

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Il permanere di una situazione di stallo nei rapporti tra USA e Iran, con il perdurare della chiusura di Hormuz, e le rinnovate preoccupazioni riguardo a uno scenario inflazionistico più prolungato hanno inciso sul sentiment di mercato nelle ultime sedute della scorsa settimana. A ciò si aggiungono un sostanziale nulla di fatto nei colloqui tra i presidenti americano e cinese e la stagione delle trimestrali societarie, che sembra aver esaurito il suo sostegno ai listini dopo aver condotto su nuovi livelli storici Wall Street. Gli investitori tornano a focalizzare maggiormente l'attenzione sulla tornata di dati macroeconomici per comprendere le ricadute degli elevati prezzi di petrolio e gas sulla crescita economica e sulle aspettative di inflazione, mentre le quotazioni cominciano a incorporare un quadro di politiche monetarie più restrittive o attendiste. Intanto, stamani, sembra proseguire il clima di debolezza sui mercati, con le borse asiatiche che presentano generalizzati cali e gli indici cinesi frenati anche dai dati congiunturali deludenti di stamattina. Avvio debole anche per i listini europei.

Notizie societarie

FTSE MIB: oggi stacco dividendi per 22 società dell'indice	2
ERG: Risultati trimestrali in crescita	2
STELLANTIS: rilancia in Cina con Dongfeng e consolida i rapporti con Leapmotor in Europa	2
AIRBUS: nuova commessa da Lufthansa	3
BURBERRY: vendite trimestrali sopra le attese	3
LVMH: cessione del marchio Marc Jacobs	3
CHEVRON: accordo per la cessione delle attività in Asia-Pacifico	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	49.116	-1,87	9,28
FTSE 100	10.195	-1,71	2,66
Xetra DAX	23.951	-2,07	-2,20
CAC 40	7.953	-1,60	-2,42
Ibex 35	17.623	-1,05	1,82
Dow Jones	49.526	-1,07	3,04
Nasdaq	26.225	-1,54	12,84
Nikkei 225	60.795	-1,00	20,77

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

18 maggio 2026 - 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

18 maggio 2026 - 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

FTSE MIB: oggi stacco dividendi per 22 società dell'indice

Oggi ben 22 società del FTSE MIB staccano la cedola del dividendo che sarà pagata il 20 maggio, distribuendo agli azionisti circa 16 miliardi di euro. L'operazione ha un impatto tecnico negativo sull'indice delle blue chip dell'1,5% circa. In tutto, dopo la prima tornata del 20 aprile, sono circa 70 le società quotate, comprese le Mid e Small Cap, che si apprestano a distribuire agli azionisti una quota degli utili realizzati nel 2025. La politica dei dividendi continua a essere infatti un elemento distintivo per l'azionario italiano che, in termini di dividend yield, vanta un primato assoluto (4,3% circa sull'anno).

ERG: risultati trimestrali in crescita

Nel 1° trimestre 2026, Erg ha registrato una crescita significativa del margine operativo lordo (+16%) a 167 milioni di euro e dell'utile netto (+24%) a 61 milioni. I ricavi si sono attestati a 231 milioni. Il risultato positivo è attribuito alla maggiore ventosità e alla nuova capacità installata in Gran Bretagna, Francia e Germania, nonostante prezzi mediamente più bassi. Il gruppo ha confermato la guidance 2026: EBITDA tra 520 e 590 milioni, investimenti tra 330 e 380 milioni, debito netto tra 1,95 e 2,05 miliardi; inoltre ha sottolineato il ruolo centrale delle energie rinnovabili e dei sistemi di accumulo per la sicurezza energetica e la stabilità dei costi. Il CdA ha approvato investimenti per oltre 60 milioni, tra revamping di impianti solari in Italia e la costruzione di un parco eolico in Francia. Erg ha inoltre rafforzato la struttura patrimoniale e mantenuto il rating investment grade di Fitch.

STELLANTIS: rilancia in Cina con Dongfeng e consolida i rapporti con Leapmotor in Europa

Stellantis rafforza la sua presenza in Cina attraverso una partnership strategica con Dongfeng, storico alleato di Peugeot. L'accordo prevede la produzione congiunta di veicoli Jeep e Peugeot a Wuhan, destinati sia al mercato cinese sia all'export, con investimenti totali per oltre un miliardo di euro (di cui 130 milioni a carico di Stellantis). Questa iniziativa rappresenta un rilancio dopo anni di difficoltà e chiusure nel mercato cinese, caratterizzato da forte concorrenza locale nei veicoli elettrici. Parallelamente, Stellantis consolida la collaborazione con Leapmotor, puntando a saturare la capacità produttiva degli impianti spagnoli e a sviluppare nuovi modelli. Il piano di ampliamento delle partnership si inserisce in una più ampia ristrutturazione aziendale, finalizzata a migliorare la competitività nel comparto dei veicoli elettrici e a ridurre i costi, sfruttando sinergie industriali e tecnologie avanzate. Stellantis sta inoltre per presentare il nuovo piano industriale che illustrerà la strategia di rilancio, avviata recentemente dopo aver chiuso il 2025 con una perdita di 22 miliardi di euro dovuta a una significativa revisione dei conti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Avio	30,25	2,09	1,30	1,06
Diasorin	70,46	1,44	0,49	0,33
Amplifon	10,93	0,46	1,25	2,43
Buzzi Unicem	44,80	-4,25	0,45	0,49
STMicroelectronics	52,85	-4,22	5,49	5,96
BPER Banca	12,21	-3,69	8,40	8,95

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: nuova commessa da Lufthansa

Airbus ha annunciato di aver ottenuto una nuova commessa dalla compagnia aerea Lufthansa: il contratto prevede la produzione di 10 aeromobili del modello A350-900 con consegne previste tra il 2032 e il 2034. Il vettore tedesco ha ordinato, in contemporanea, anche un numero analogo di aerei da Boeing, il cui controvalore complessivo ammonta a circa 7,7 mld di dollari, con l'obiettivo di ammodernare la flotta esistente e sostituire i modelli più vecchi con nuovi maggiormente efficienti.

BURBERRY: vendite trimestrali sopra le attese

Il gruppo del lusso britannico, Burberry, ha registrato un aumento nelle vendite superiore alle attese nell'ultimo trimestre dello scorso esercizio fiscale, chiusosi a fine marzo. L'incremento delle vendite su base comparabile è stato del 5% rispetto a una variazione del 4,6% stimata dal consenso; sul risultato ha inciso positivamente la solida performance registrata in Cina: in questo caso, l'incremento è stato del 10%, al di sopra del 7,4% indicato dagli analisti. Un contributo positivo è arrivato anche dall'area delle Americhe, dove il gruppo ha registrato un progresso delle vendite su base comparabile del 10% (vs. 5,9% del consenso), compensando la debolezza nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente, India e Africa), dove il calo del 2% (vs. +1,1% del consenso) potrebbe essere stato condizionato dagli impatti del conflitto bellico. Il gruppo ha chiuso, però, l'intero esercizio fiscale con vendite in aumento del 2%, al di sotto di quanto stimato dal mercato (+2,4%), portando i ricavi a 2,42 mld di sterline rispetto ai 2,43 mld attesi dagli analisti. Il risultato operativo è aumentato a 160 mln di sterline dai 26 mln del precedente esercizio, superando le aspettative di consenso ferme a 153,6 mln, mentre l'utile netto per azione si è attestato a 15,2 centesimi di sterlina contro 20,3 indicati dal mercato. Il gruppo ha confermato l'outlook di un miglioramento delle condizioni finanziarie con ricavi e margini in crescita nell'attuale esercizio fiscale.

LVMH: cessione del marchio Marc Jacobs

LVMH ha annunciato la vendita a WHP Global del marchio di moda Marc Jacobs, di cui ha la maggioranza dal 1997. Non sono stati rilasciati dettagli finanziari dell'operazione. L'obiettivo per il gruppo del lusso francese è quello di cedere brand di moda della categoria lusso accessibile, così da concentrarsi su quelli più esclusivi e a maggiore redditività, come Louis Vuitton, Christian Dior e Loewe.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Wolters Kluwer	61,22	4,90	1,32	1,20
SAP	144,06	2,01	2,49	2,89
Muenchener Rueckver	473,00	1,03	0,59	0,35
Siemens	259,60	-5,15	1,24	1,32
ASML Holding	1306,60	-4,42	0,59	0,68
Infineon Technologies	65,19	-4,23	6,22	5,64

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CHEVRON: accordo per la cessione delle attività in Asia-Pacifico

Chevron ha annunciato di aver raggiunto un accordo con il gruppo giapponese Eneos relativo alla cessione delle attività di commercializzazione di carburanti e lubrificanti nei paesi dell'area Asia-Pacifico (Singapore, Malesia, Filippine, Australia, Vietnam e Indonesia). L'importo della

transazione ammonta a circa 2,17 mld di dollari e il suo perfezionamento è atteso nel 2027, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	173,51	3,54	2,86	2,84
Microsoft	421,92	3,05	10,16	10,11
Chevron	191,10	2,39	2,56	2,57
Nvidia	225,32	-4,42	43,20	37,51
Boeing	220,49	-3,80	1,76	1,28
Caterpillar	888,31	-3,47	0,67	0,59

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Dexcom	61,63	6,59	2,56	1,98
Workday - Class A	125,01	5,27	1,42	1,71
Zscaler	161,05	4,78	1,09	0,94
Arm Holdings	209,16	-8,46	2,28	2,42
Micron Technology	724,66	-6,62	14,38	10,97
Intel	108,77	-6,18	32,64	31,94

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi